

Petizione

Prevenzione: è tempo di standardizzazione



Approvato dalla sessione dei giovani con 136 contro 18 voti

Anno: 2023
Tema: Politica sulle droghe
Destinatario: Consiglio federale
Formulario d'immissione: Prevenzione

Contenuto:

La Sessione dei giovani chiede al Consiglio federale di introdurre un programma quadro per la prevenzione delle droghe tra i giovani all'attenzione dei Cantoni. Questo programma dovrebbe essere adattato alle varie categorie di età e includere, in base ai livelli linguistici, la prevenzione primaria, secondaria e terziaria. La Confederazione sosterrà finanziariamente questo programma per incentivare i Cantoni a utilizzarlo.

Motivazione:

La prevenzione è un elemento centrale nella lotta alla droga, ma dipende dal sistema federale e varia notevolmente da un Cantone all'altro. Con questo programma quadro, la Confederazione fornisce un piano coerente di cui i Cantoni possono beneficiare, tenendo conto delle specificità del loro contesto socio-demografico. In realtà, non esiste un programma uniforme a livello svizzero e possiamo osservare grandi disparità tra i cantoni. I cantoni di Vaud e Vallese, ad esempio, hanno sviluppato programmi quadro che forniscono ai giovani informazioni adeguate all'età sugli effetti delle diverse droghe e sui rischi associati al loro uso. In altri cantoni, invece, tali programmi non esistono. È nell'interesse pubblico garantire che tutti i giovani in Svizzera possano beneficiare di informazioni chiare e complete e di una protezione dagli effetti nocivi delle droghe. L'attenzione ai giovani è fondamentale, poiché spesso è proprio a questa età che gli individui entrano nella spirale della dipendenza. La prevenzione è parte integrante della politica dei 4 pilastri per la quale la Svizzera è famosa nella sua politica sulle droghe. La prevenzione non dovrebbe limitarsi alla prevenzione primaria, anche tra i giovani, perché l'individuazione precoce della dipendenza e del consumo problematico di droga (prevenzione secondaria) consente di trattare le persone in modo molto più efficace prima che cadano in situazioni precarie. Allo stesso modo, è fondamentale anche la prevenzione terziaria, che comprende la riduzione non solo dei rischi per la salute ma anche dell'impatto sociale ed economico della dipendenza. Questo approccio globale garantisce che nessun aspetto della dipendenza venga trascurato. Il programma non dovrebbe limitarsi a un approccio puramente scolastico, sebbene sia essenziale, ma dovrebbe offrire anche risorse per la prevenzione in ambienti diversi dalle scuole (campagne pubblicitarie, spazi digitali). Potrebbe, ad esempio, occuparsi dell'accesso al tabacco e all'alcol nello spazio pubblico (orari di vendita nei negozi, controllo effettivo dell'età). Le campagne realizzate nell'ambito del programma dovrebbero utilizzare metodi didattici moderni, che permettano ai giovani di sentirsi coinvolti e di recepire realmente le conoscenze impartite. Per quanto riguarda i finanziamenti, la Svizzera destina attualmente tra il 2,2% e il 2,7% del PIL alla prevenzione e alla promozione della salute, collocandosi nella fascia medio-bassa dei Paesi OCSE (). Poiché la prevenzione è sempre più economica delle tristi conseguenze che contribuisce a evitare, è un vantaggio per la Svizzera non trascurarla. Questo contributo federale permetterebbe di compensare le disparità economiche cantonali, che non dovrebbero mai essere un ostacolo alla prevenzione.

Informazioni interessanti sul tema e Documenti

Stato e avanzamento:

Il controllo da parte del forum non è concluso